

Cesena

PROGETTO TRIENNALE

Progetti per agricoltura e industria nella borsa di studio a Ingegneria

Contributo principale di Fondazione Cassa di Risparmio e Crédit Agricole; collaborano Orogel e Romagna Solidale

CESENA

Una borsa di studio per il dottorato di ricerca in Ingegneria elettronica, telecomunicazioni e tecnologie dell'informazione dell'Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria dell'energia elettrica e dell'informazione (Dei) del campus di Cesena.

I finanziatori

Per finanziarla un contributo di varie realtà locali: 40.083 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Crédit Agricole; 17.000 da Fondazione Fruttadoro Orogel e 11.000 euro da Fondazione Romagna Solidale.

La ricerca

La ricerca, della durata di tre anni, consentirà a un/una giovane di dedicarsi all'approfondimento di un tema fortemente connesso all'innovazione tecnologica della realtà industriale del territorio cesenate e di acquisire, alla fine del percorso di formazione, un titolo accademico. Il progetto di dottorato, che sarà avviato entro

l'anno, riguarderà lo studio di cyber-physical systems (Cps) per il monitoraggio, controllo e ottimizzazione dei processi produttivi in ambito industriale (Industria 4.0) e agricolo (Smart farming). Lo sviluppo di cyber-physical systems con sensori a basso costo per il monitoraggio e il controllo di impianti e macchinari porterà alla generazione massiva di dati che rappresentano un enorme valore per le aziende. Il ricercatore lavorerà in stretta collaborazione sia con gli afferenti al laboratorio universitario, sia con le aziende del territorio.

La Fondazione

Dall'avvio della loro collaborazione Fondazione e Crédit Agricole Italia hanno finanziato molti progetti sul tema della formazione universitaria. Tra questi nel 2018 il finanziamento di un dottorato di ricerca triennale e nel 2019 l'attivazione di quattro assegni di ricerca nelle discipline afferenti al campus cesenate per un importo totale di oltre 106.000

euro. In questi due anni le risorse rese disponibili da Fondazione Cassa di Risparmio Cesena e Crédit Agricole Italia sono state indirizzate principalmente per l'ambito sociale (volontariato, salute e categorie fragili), ma in misura rilevante anche per l'inserimento dei giovani nella scuola e nell'università. Quella dello sviluppo della piccola media impresa, infatti rappresenta da sempre una delle principali linee di intervento della Fondazione. «Con questo nuovo impegno a favore dell'università - ricorda il presidente della Fondazione, Roberto Graziani - si conferma l'attenzione allo sviluppo delle attività universitarie a Cesena quale fattore di sviluppo e valorizzazione per il territorio. Nell'economia globale la formazione e la ricerca sono fattori strategici. Il nostro territorio ha le caratteristiche per svilupparli, ma occorre alimentare con costanza la circolarità della conoscenza. Da qui la determinazione della Fondazione a sostenere la ricerca e a svolgere una funzione di collegamento fra Università e mondo



La sede dell'università

produttivo».

La banca

«Come banca del territorio siamo particolarmente soddisfatti di sostenere giovani ricercatori del campus universitario di Cesena con borse di studio ad hoc, per progetti, come in questo caso, ad alta valenza innovativa nel settore agricolo e industriale - commenta Massimo Tripuzzi, responsabile direzione regionale

Romagna Crédit Agricole Italia - La proficua collaborazione con la Fondazione ha peraltro consentito di stanziare, durante il periodo dell'emergenza covid-19, oltre 100.000 euro per l'Ospedale Bufalini di Cesena (per acquisto ventilatori polmonari e strumentazione medica) e 5.000 euro per la sezione cesenate della Croce Rossa Italiana (per acquisto di mascherine, guanti, gel igienizzante)».

Cesena

Economia e territorio

Finanziamenti per un ricercatore del Campus

Fondazione Cr Cesena e Credit Agricole sostengono una borsa di studio triennale per un dottorato in ingegneria elettronica

Una borsa di studio per la ricerca nel campo dell'ingegneria elettronica verrà attivata nella sede universitaria di Cesena grazie al finanziamento di Fondazione CR Cesena e Crédit Agricole. Un contributo di 40.083 euro, insieme ad altri 17.000 euro assicurati da Fondazione Fruttadoro Orogel e 11.000 euro stanziati da Fondazione Romagna Solidale, sosterranno così una borsa di studio per il dottorato di ricerca in ingegneria elettronica, telecomunicazioni e tecnologie dell'informazione dell'Università di Bologna - dipartimento di ingegneria dell'energia elettrica e dell'informazione - Campus di Cesena. La ricerca, della durata di tre anni, consentirà ad un giovane di dedicarsi all'approfondimento di un tema fortemente connesso all'innovazione tecnologica della realtà industriale del territorio cesenate e di acquisire, alla fine del percorso di formazione, un titolo accademico. Il progetto di dottorato, che sarà avviato entro l'anno, riguarderà lo studio di cyber-physical

systems (CPS) per il monitoraggio, controllo e ottimizzazione dei processi produttivi in ambito industriale (Industria 4.0) ed agricolo (Smart farming). Lo sviluppo di cyber-physical systems con sensori a basso costo per il monitoraggio e il controllo di impianti e macchinari porterà alla generazione massiva di dati che rappresentano un enorme valore per le aziende. Dall'avvio della loro collaborazione Fondazione CR Cesena e Crédit Agricole Italia hanno finanziato molti progetti sul tema della formazione universitaria. Tra questi si ricorda, nel 2018, il finanziamento di un dottorato di ricerca triennale e, nel 2019, l'attivazione di quattro assegni di ricerca nelle discipline del campus cesenate per un importo totale di oltre 106.000 euro.

IL PROGETTO

Monitoraggio, controllo e ottimizzazione dei sistemi produttivi



«Con questo nuovo impegno a favore dell'università - dice il presidente della Fondazione CR Cesena, Roberto Graziani - si conferma l'attenzione della Fondazione allo sviluppo delle attività universitarie a Cesena quale fattore di sviluppo e valorizzazione per il territorio. Nell'economia globale la formazione e la ricerca sono fattori strategici. Il nostro territorio ha le caratteristiche per svilupparli, ma occorre alimentare con costanza la circolarità della conoscenza. Da qui la determinazione della Fondazione a sostenere la ricerca e a svolgere una funzione di collegamento fra Università e mondo produttivo». «Come banca del territorio siamo particolarmente soddisfatti di sostenere giovani ricercatori del campus universitario di Cesena con borse di studio ad hoc, per progetti, come in questo caso, ad alta valenza innovativa nel settore agricolo e industriale» commenta Massimo Tripuzzi, responsabile direzione regionale Romagna Crédit Agricole Italia.

Contributo da 40mila euro: Fondazione Carisp Cesena e Crédit Agricole Italia sostengono il Campus

Cronaca



Contributo da 40mila euro: Fondazione Carisp Cesena e Crédit Agricole Italia sostengono il Campus

La ricerca, della durata di tre anni, consentirà ad un/una giovane di dedicarsi all'approfondimento di un tema fortemente connesso all'innovazione tecnologica della realtà industriale del territorio cesenate e di acquisire, alla fine del percorso di formazione, un titolo accademico

Redazione
23 giugno 2020 09:51

Fondazione CR Cesena e Crédit Agricole Italia guardano al futuro con fiducia e tornano a sostenere la ricerca universitaria per l'innovazione delle imprese con un contributo di 40.083 euro, che insieme ad altri 17.000 euro assicurati da Fondazione Fruttadoro Orogel e 11mila euro stanziati da Fondazione Romagna Solidale, renderanno possibile l'attivazione di una borsa di studio per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettronica, Telecomunicazioni e Tecnologie dell'Informazione dell'Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione (Dei) - Campus di Cesena.

La ricerca, della durata di tre anni, consentirà ad un/una giovane di dedicarsi all'approfondimento di un tema fortemente connesso all'innovazione tecnologica della realtà industriale del territorio cesenate e di acquisire, alla fine del percorso di formazione, un titolo accademico. Il progetto di dottorato, che sarà avviato entro l'anno, riguarderà lo studio di cyber-physical systems (Cps) per il monitoraggio, controllo e ottimizzazione dei processi produttivi in ambito industriale (Industria 4.0)

ed agricolo (Smart farming). Lo sviluppo di cyber-physical systems con sensori a basso costo per il monitoraggio e il controllo di impianti e macchinari porterà alla generazione massiva di dati che rappresentano un enorme valore per le aziende. Il Dipartimento DEI è attivo nel settore CPS nell'ambito del progetto P-CPS dei dipartimenti di eccellenza MIUR. Il ricercatore lavorerà in stretta collaborazione sia con gli afferenti al laboratorio P-CPS-DEI di Cesena, sia con le aziende del territorio.

Dall'avvio della loro collaborazione Fondazione CR Cesena e Crédit Agricole Italia hanno finanziato molti progetti sul tema della formazione universitaria. Tra questi si ricorda, nel 2018, il finanziamento di un dottorato di ricerca triennale e, nel 2019, l'attivazione di quattro assegni di ricerca nelle discipline afferenti al campus cesenate per un importo totale di oltre 106.000 euro. In questi due anni le risorse rese disponibili da Fondazione CR Cesena e Crédit Agricole Italia sono state indirizzate principalmente per l'ambito sociale (volontariato, salute e categorie fragili), ma in misura rilevante anche per l'inserimento dei giovani nella scuola e nell'università; in particolare per rafforzare l'inclusione della ricerca universitaria cesenate nel quadro nazionale e internazionale, valorizzare il percorso formativo dei laureati e creare occasioni di incontro fra ricerca universitaria e impresa.

Quella dello sviluppo della piccola media impresa, infatti, rappresenta da sempre una delle principali linee di intervento della Fondazione CR Cesena, particolarmente impegnata a favorire, con diversi strumenti, il dialogo tra formazione universitaria a Cesena e innovazione tecnologica. "Con questo nuovo impegno a favore dell'università - ricorda il presidente della Fondazione CR Cesena, Roberto Graziani - si conferma l'attenzione della Fondazione allo sviluppo delle attività universitarie a Cesena quale fattore di sviluppo e valorizzazione per il territorio".

Contributo da 40mila euro: Fondazione Carisp Cesena e Crédit Agricole Italia sostengono il Campus

"Nell'economia globale" prosegue "la formazione e la ricerca sono fattori strategici. Il nostro territorio ha le caratteristiche per svilupparli, ma occorre alimentare con costanza la circolarità della conoscenza. Da qui la determinazione della Fondazione a sostenere la ricerca e a svolgere una funzione di collegamento fra Università e mondo produttivo". "Come banca del territorio siamo particolarmente soddisfatti di sostenere giovani ricercatori del campus universitario di Cesena con borse di studio ad hoc, per progetti, come in questo caso, ad alta valenza innovativa nel settore agricolo e industriale", commenta Massimo Tripuzzi, Responsabile Direzione Regionale Romagna Crédit Agricole Italia.

Contributo da 40mila euro: Fondazione Carisp Cesena e Crédit Agricole Italia sostengono il Campus

"La proficua collaborazione con la Fondazione CR Cesena ha peraltro consentito di stanziare, durante il periodo dell'emergenza covid-19, oltre 100.000 euro per l'Ospedale Bufalini di Cesena (per acquisto ventilatori polmonari e strumentazione medica) e 5.000 euro per la sezione cesenate della Croce Rossa Italiana (per acquisto di mascherine, guanti, gel igienizzante). Un concreto segnale di vicinanza a tutta la cittadinanza cesenate", conclude.